

Ordinanza della Corte (Decima Sezione) del 17 gennaio 2023 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sąd Rejonowy w Bydgoszczy — Polonia) — D.-F. sp. z o.o. / D. L.

(Causa C-476/22) ⁽¹⁾

(Rinvio pregiudiziale – Articolo 53, paragrafo 2, e articolo 94 del regolamento di procedura della Corte – Requisito dell'indicazione delle ragioni che giustificano la necessità di una risposta da parte della Corte – Mancanza di precisazioni sufficienti – Irricevibilità manifesta)

(2023/C 94/10)

Lingua processuale: il polacco

Giudice del rinvio

Sąd Rejonowy w Bydgoszczy

Parti nel procedimento principale

Ricorrente: D.-F. sp. z o.o.

Convenuta: D. L.

Dispositivo

La domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sąd Rejonowy Wydział Cywilny w Bydgoszczy (Tribunale circondariale, sezione civile, di Bydgoszcz, Polonia), con decisione del 6 giugno 2022, è manifestamente irricevibile.

⁽¹⁾ Data di deposito: 15.07.2022.

Impugnazione proposta il 1° settembre 2022 dalla bonnanwalt Vermögens- und Beteiligungsgesellschaft mbH avverso l'ordinanza del Tribunale (Sesta Sezione) del 16 giugno 2022, causa T-83/20, bonnanwalt Vermögens- und Beteiligungsgesellschaft mbH/Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale

(Causa C-580/22 P)

(2023/C 94/11)

Lingua processuale: il tedesco

Parti

Ricorrente: bonnanwalt Vermögens- und Beteiligungsgesellschaft mbH (rappresentante: T. Wendt, avvocato)

Altre parti nel procedimento: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale, Bayerischer Rundfunk, Hessischer Rundfunk, Mitteldeutscher Rundfunk, Norddeutscher Rundfunk, Rundfunk Berlin-brandenburg, Saarländischer Rundfunk, Südwestrundfunk, Westdeutscher Rundfunk Köln, Radio Bremen

Conclusioni della ricorrente

La ricorrente chiede che la Corte voglia:

- accogliere l'impugnazione;
- annullare l'ordinanza impugnata del Tribunale del 16 giugno 2022 nella causa T-83/20 e, poiché lo stato degli atti lo consente, dichiarare decaduto, in linea con il ricorso di primo grado, il marchio dell'Unione n. 10 237 543 con effetto dal 15 novembre 2017 anche per i servizi «Realizzazione di programmi e articoli di informazione»;
- condannare il titolare del marchio dell'Unione alle spese del procedimento dinanzi alla commissione di ricorso e del presente procedimento;
- in subordine, rinviare la causa dinanzi al Tribunale per una nuova trattazione.